

## Titolo: "L'importanza di chiedere"



Sta avvicinandosi il Natale: c'è chi ha, chi ha poco e chi proprio non possiede niente.

E non solo materialmente: quante persone sole, quanti anziani, quanti malati - spesso terminali - stanno preparandosi per un Natale difficile e, talvolta, senza speranza.

Se andiamo ad analizzare, si parte dallo stadio della **Sofferenza** per passare alla **Chiusura** ed arrivare, talvolta, alla **Violenza**: contro sé stessi, contro il mondo, materialmente, ma anche e soprattutto spiritualmente.

Quanto spesso capita, per strada, negli ambienti di lavoro, nelle case e col vicinato, di scoprire che - dietro a quelle arrabbiate, a quei giudizi, a quelle antipatie, si nasconde in realtà una **Sofferenza** che non abbiamo saputo accettare, deviandola verso una **Chiusura** al mondo e - di conseguenza - un **Non Amore**, una **Violenza** verso chi, dal mattino, andremo ad incontrare.

Roba di tutti i giorni, se ci pensiamo bene e non c'è bisogno che ci siano omicidi collettivi come in tivù e come in America: spesso tutti noi sappiamo ucciderci, criticandoci, parlando dietro, togliendoci il saluto.

Un cerchio di morte, appunto, dove chi odia crea altro odio ed i rancori generano rancori di chi ne coglie i frutti: tutte cose che fanno poi star male entrambi: chi giudica e chi è giudicato.

Già, l'importanza di chiedere, di voler inginocchiarsi alla Culla ed esporre a Gesù le nostre **Rabbie**, le nostre **Sofferenze**: tutta roba Maiuscola, che se ti affidi a Dio risuscita e ti fa crescere la Fede, altrimenti parte il binomio **Chiusura-Violenza**.

Già, ma chi non ha proprio di che vivere, chi non ha il pane, che deve fare?

Semplice: chi ha molto, se cammina verso l'Eternità, deve imparare a condividere il superfluo con chi non ha, questo è il "giochetto" per la **Vita Eterna**, che piace a Dio e che si chiama **Amore**.

Già, l'Amore: non c'è niente di più **difficile da avere** e di più **gratuito da dare**, perché Gesù Bambino l'Oro, Incenso e Mirra non va a nascondere dietro la culla, ma vuole dividerlo, con tutti.

**Con l'Oro**, Gesù rende ognuno di noi il **Re della propria storia**, alleggerendo ogni nostra Sofferenza.

**Con l'Incenso**, Gesù **benedice** ogni nostro nuovo giorno, rendendolo Divino, cioè voluto da Dio.

**Con la Mirra**, Gesù **aromatizza ogni nostro impulso**, cambiandolo da violento ad amorevole, rendendolo soave, portandolo al Suo Amore.

Eccolo, allora, un buon motivo per **scappare in tutta fretta verso l'altare**, prima che giunga notte, ovvero il peccato che ci illude di **non soffrire più**, giusto perché **facciamo soffrire altre persone**.

Perciò, aspettaci - Gesù - **perdonaci tutti** - **nessuno escluso** - anche questo prossimo Natale: dopo tanto, inaspettatamente, **abbiamo imparato a chiedere**.

Mauro Bertocchini